



03

APR 21

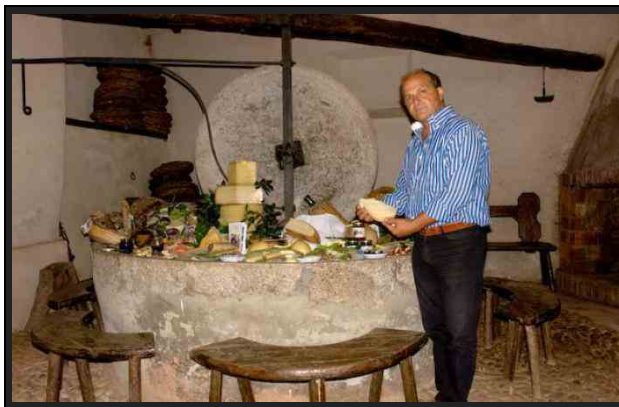
L'Ambasciatore del Gusto Giuseppe Nobile e il suo Skenè (Favara) invocano la riapertura di ristoranti e bar. Il grido parte dalla Sicilia.

Tweet



Una tempesta economica si è abbattuta sulla filiera dei Ristoranti e Bar da Nord a Sud, da Torino a Palermo e a Favara in Sicilia dove abbiamo incontrato Giuseppe Nobile (Skenè – Strada Statale 576,92026 Favara-Agrigento), a pochi chilometri dalla Valle dei Templi, in questa bellissima realtà agrituristica immersa nel verde, inserita fra ulivi, albicocchi, ed erbe aromatiche, una realtà affascinante e tutta italiana, siciliana e mediterranea. Una realtà dove convivono arte, cultura e gusto, che ha

nome Skenè, location agrituristica diretta da Giuseppe e Gabriele Nobile. La Pandemia ha colpito a morte il settore italiano



dell'agroalimentare, aziende e realtà costruite con tanti sacrifici, e luoghi oggi, purtroppo, forzatamente chiusi. Giuseppe Nobile e il suo Skenè, capofila di mille altre attività similari in Sicilia e non solo, in occasione di questa Pasqua 2021 hanno visto i loro spazi invasi dalle galline, sì proprio dalle galline come da foto allegate, perché se turisti e commensali non ci sono, almeno ci sono le galline. Fino al 30 aprile non ci saranno zone gialle (o bianche), ma si valuteranno riaperture localizzate in caso di un sensibile abbassamento dei contagi e un buon andamento della campagna vaccinale. Intanto, secondo la Fipe, sono 22mila le imprese già scomparse per un totale di 243mila posti di lavoro persi per la Pandemia da Covid 19.



Come ormai è risaputo, questa sarà una Pasqua blindata e con molti limiti per gli spostamenti e la socialità. Il 3, 4 e 5 aprile 2021, il Governo ha deciso di inserire l'Italia in una grande zona rossa, una sorta di

RICERCA

CHI SONO



Nato nel 1949, due lauree conseguite all'Università Statale La Sapienza di Roma. Allievo di Giulio Carlo Argan. Storico dell'Arte Moderna e Contemporanea, professore prima a Roma, poi a Torino, oggi a Milano.

[Leggi tutta la biografia](#)
[Scrivi una mail a Carlo Franza](#)

CATEGORIE

- accademia di belle arti (596)
- affreschi (118)
- Afghanistan (2)
- Ambasciate d'Italia (33)
- America (106)
- America (62)
- America Latina (13)
- AMIEX (1)
- anni Cinquanta (264)
- Anni Dieci (80)
- Anni Duemila (1.140)
- Anni Novanta (428)
- anni Ottanta (458)
- Anni Quaranta (156)
- anni Sessanta (425)
- Anni Settanta (430)
- Anni Trenta (140)
- anni Venti (121)
- anniversario (118)
- antichità (317)
- arazzi (31)
- archeologia (120)
- architettura (291)
- archivi d'artista (28)
- art basel (10)
- Arte (1.905)
- argenteria (32)
- argenteria (14)
- arte aborigena (2)
- arte ambientale (37)
- arte analitica (55)
- arte astratta (58)
- arte bizantina (4)
- arte concettuale (112)
- arte contemporanea (500)
- arte culinaria (5)
- arte del gusto (4)
- arte digitale (12)
- arte cinetica (2)



lockdown, con divieto di spostamento dalla propria abitazione e di conseguenza anche dalla regione di residenza. Si

potrà uscire solo per i soliti motivi di urgenza e salute, contando la possibilità di fare visita ai parenti una volta al giorno. Il **Governo** continua a seguire una linea rigorosa e non ha lasciato, per ora, molte aperture in merito a dei cambiamenti per quanto riguarda la riapertura di bar, ristoranti e locali, che almeno fino al 20 aprile resteranno chiusi tutto il giorno e potranno contare solo sull'asporto **Pensate che ad Arezzo, il**



comandante dei vigili ha avvertito che farà controllare anche le quantità del cibo da asporto ai ristoranti: "Se ce n'è per quindici o venti persone – ha detto –, è chiaro che sia destinato a un pranzo o a una cena di familiari e amici con gente radunata ben al di là del consentito. E agiremo di conseguenza".



Un'idea che potrebbe essere seguita dai comandanti di altri comuni, che proprio non hanno nulla da fare. **Draghi**, infatti, ha deciso di procedere ad una revisione intorno a metà mese per valutare se in

alcune regioni la curva del contagio sarà più bassa per permettere delle aperture limitate. **In alternativa, alberghi e agriturismi, sia bar che i ristoranti dovranno restare chiusi fino a maggio, con enormi perdite economiche e occupazionali.**

Per il momento, sono due le possibili ipotesi: -Ristoranti e bar chiusi fino al 30 aprile e aperti solo per l'asporto o le consegne a domicilio fino alle 22, orario in cui scatta il coprifuoco -Ristoranti e bar chiusi fino al 20 aprile, data in cui il Governo rivaluterà la situazione e dove la curva sembra in discesa si procederà ad una sorta di allentamento delle regole, quindi i locali avranno la possibilità di riaprire a pranzo in zona arancione. **Ci si aggrappa alla speranza del dopo Pasqua. Dopo settimane di zona rossa o**



- arte divisionista (7)
- arte ebraica (1)
- arte egizia (4)
- arte ellenistica (19)
- arte erotica (23)
- arte estrofllessa (21)
- arte etrusca (7)
- arte fascista (12)
- arte fiamminga (7)
- Arte Fiera Bologna (2)
- arte figurale (45)
- arte futurista (13)
- arte geometrica (40)
- arte gotica (3)
- arte greca (8)
- arte informale (22)
- arte iperrealista (4)
- arte liberty (2)
- arte longobarda (4)
- arte medica (2)
- arte metafisica (2)
- arte militare (3)
- arte miniaturista (4)
- arte minimalista (53)
- arte multimediale (15)
- arte nuragica (3)
- arte olandese (6)
- arte optical (10)
- arte pop (25)
- arte povera (24)
- arte programmata (6)
- arte rinascimentale (78)
- arte romana (52)
- arte romanica (4)
- arte russa (1)
- arte sacra (186)
- arte simbolista (8)
- arte tedesca (17)
- arte tipografica (32)
- Artefiera Bologna (1)
- aste (45)
- attribuzioni (13)
- Barocco tardo (27)
- bauhaus (2)
- bellezza (695)
- Berlino (23)
- Biblioteche (38)
- Biennale di Venezia (40)
- body art (4)
- Brafa Art Fair – Bruxelles (1)
- Bruxelles (4)
- Camaldoli (1)
- Canada (2)
- Capolavori (972)
- capolavori distrutti (57)
- carta fabriano (6)
- cartapesta (3)
- cartoline (13)
- Cattedrali (59)
- ceramica (31)
- Cina (18)
- cinema (16)
- Cinquecento (131)
- classicismo italiano (41)
- collezionismo (589)
- colonie italiane (5)
- Concerto (13)
- convegno (325)
- critica d'arte (1.674)
- cultura (2.012)
- dadaismo (11)
- design (40)
- digital art (8)
- dipinti (786)
- disegno (323)



arancione per tutt'Italia, visto l'andamento dei contagi da Coronavirus, tra il 15 e il 20 aprile potrebbe aprirsi qualche spiraglio. Si va verso un meccanismo che preveda, sotto una certa soglia, un allentamento delle misure anti-Covid, in relazione a un eventuale miglioramento dei dati. Lo prevederebbe, a quanto si apprende, il decreto legge contenente le restrizioni per il periodo dopo questo weekend festivo. "Sarà un'estate serena e migliore di quella che abbiamo vissuto lo scorso anno", assicura oggi il ministro del Turismo Massimo Garavaglia in un'intervista; e conferma: "Da aprile si potrà cominciare gradualmente a riaprire tutto". Secondo quanto viene spiegato da fonti, non si tratterebbe di un ritorno alla zona gialla, quanto piuttosto di un **via libera ad aperture di bar e ristoranti a pranzo** ed eventualmente anche della ripresa delle attività di **teatri e cinema**. Per tutto aprile, quindi, solo **zone arancioni e rosse**, ma il premier Mario Draghi, spiegano fonti di Palazzo Chigi, concede uno spiraglio agli "aperturisti", Lega e Fi in testa, che da giorni sono in pressing, dando il via libera allo studio di un meccanismo (non automatico) che preveda la possibilità, in una data intorno alla metà di aprile, per le Regioni con dati bassi di fare parziali allentamenti delle misure. Il pressing in questo senso arriva dai banchi del centrodestra: **Lega e Forza Italia, più alcuni governatori locali, premono per la ripartenza delle attività commerciali** duramente provate dall'emergenza Covid, e per il ripristino della zona gialla, abrogata di fatto con il primo decreto Draghi. In prima linea anche il **governatore della Regione Liguria Giovanni Toti**: "Ho detto al premier Mario Draghi che secondo me ad aprile sarebbe opportuno reinserire tutte le zone, dopodiché se non ci saranno zone gialle perché la pandemia non lo consente il meccanismo



automatico di fatto le esclude". **Nel nuovo decreto legge anti-Covid dopo Pasqua, ha aggiunto Toti, "avrei lasciato tutto com'è. Le zone hanno funzionato meglio che altrove, continuerei a usare lo stesso presupposto. Anzi cominciamo a programmare l'estate, diamo delle date in cui i ristoranti possano prendere le prenotazioni alla sera o una persona possa sposarsi".** Un approccio in qualche modo condiviso dal premier **Draghi**, che giorni fa in conferenza stampa aveva mostrato ottimismo e aveva chiesto di iniziare a guardare al futuro, e a programmare le riaperture. **Per intanto da Nord a Sud, da Torino a Favara e a Canicattì, si moltiplicano le proteste di commercianti e ristoratori ormai allo stremo.** Ma la maggioranza è spaccata: l'ala rigorista del governo formata da Leu, Pd e M5s è contraria all'allentamento delle restrizioni per tutto il mese di aprile e l'orientamento sembra ancora una volta quello più rigido del ministro della Salute Roberto Speranza. Forzature e strozzamento di politico e partiti che ormai non hanno più presa nel popolo. Salvini e la Meloni lo sanno bene. E' ora di voltare pagine. Mi dice Giuseppe Nobile direttore e proprietario di Skenè a Favara che "se si continua su questa strada la gente si ribellerà, scenderà in piazza, perché è ora che l'affondamento del made in Italy sia fermato". **Le tavole del gusto, imbandite e cariche di mille sapori, aspettano gli italiani. La Sicilia, in questo senso, si mette a capofila. I prodotti di questa**

- Duecento (23)
- editoria (73)
- Europa (77)
- ex-voto (3)
- expo 2015 (3)
- Falsi (31)
- incisioni (23)
- fascismo (16)
- federculture (1)
- Photo Realismo (5)
- fiere d'arte (9)
- film (14)
- Fondazione ATM -Milano (2)
- Fondazione Giovanni Spadolini (1)
- Fondazione Helmut Newton (1)
- Fondazione Magnani-Rocca/ Mamiano di Traversetolo (1)
- Fondazione Marconi (5)
- Fondazione Miuccia Prada (4)
- Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (1)
- fotografia (260)
- Francia (52)
- furti d'arte (17)
- futurismo (9)
- Galleria Saatchi -Londra (1)
- gallerie (347)
- genova (4)
- germania (3)
- getty museum (1)
- giornali (31)
- giuseppe panza di biumo (2)
- grafica (64)
- greca (5)
- Hirst Museum (1)
- illustrazioni (23)
- Impressionismo (6)
- informale (10)
- installazioni (334)
- intervista (72)
- istituti di cultura italiana (47)
- istituto nazionale per la grafica (9)
- italia (362)
- Land Art (6)
- Leonardo (12)
- liberty (7)
- libri (257)
- libri d'artista (51)
- licei artistici (11)
- licei italiani (4)
- lingua italiana (16)
- litografie (22)
- Londra (52)
- luci d'artista (13)
- macchiaioli (6)
- macchine da processione (1)
- Madi (3)
- madre-napoli (9)
- manifesti (29)
- manoscritti (20)
- manoscritti miniati (9)
- medaglie (3)
- mercato dell'arte (53)
- metropolitan museum new york (4)
- milano natale 2013 (1)
- miniature (8)
- Ministero Affari Esteri (44)
- ministero beni culturali (378)
- Ministero Pubblica Istruzione Università e Ricerca (64)
- moda (16)
- modernariato (5)
- MoMA-New York (7)
- monete (2)
- monocromi (17)
- monumenti roma antica (9)

terra, invasa dal sole parlano da soli, ad iniziare dai dolci pasquali.

L'agnello pasquale è un dolce di pasta di pistacchio ricoperta di pasta di mandorle tipico del comune agrigentino di Favara. Non va quindi confuso con la pecorella pasquale, fatta di sola pasta di mandorle, con la quale condivide la stessa sorte al termine dei pranzi di Pasqua siciliani. **La più antica ricetta dell'agnello pasquale su carta giunta a noi porta la data del 1898 ed è appartenuta ad una ricca famiglia della borghesia agraria e solfifera di Favara. Tuttavia, sembra che a inventare questo dolce siano state le suore del Collegio di Maria del quartiere "Batia" di Favara molto tempo prima del 1898** e che i favaresi provassero poco interesse per questo dolce, preferendogli di gran lunga i cannoli e i cialdoni. Quale che sia la storia, sta di fatto che, se un tempo l'agnello pasquale non solleticava molto i palati favaresi, oggi è invece un vero e proprio simbolo di Favara.

Carlo Franza

Tag: [Agriturismo](#), [Canicatti](#), [Coronavirus](#), [Covid-19 detto Coronavirus](#), [Favara](#), [Giuseppe e Gabriele Nobile](#), [Giuseppe Nobile e il suo Skenè](#), [Giuseppe Nobile-Favara](#), [Giuseppe Nobile-Skenè](#), [le suore del Collegio di Maria del quartiere "Batia" di Favara](#), [Pasqua blindata](#), [Prof. Carlo Franza](#), [sicilia](#)

Questo articolo è stato scritto sabato 3 Aprile 2021 alle 09:49 nella categoria [Anni Duemila](#), [Arte](#), [arte culinaria](#), [convegno](#), [critica d'arte](#), [cultura](#), [italia](#), [politica](#), [politica culturale](#), [Senza categoria](#), [Stato italiano](#), [storia](#).

ALSO ON IL BLOG DI CARLO FRANZA

L'Ottocento e il mito di Correggio. La ...

"L'Ottocento e il mito di Correggio", ospitata alla Pilotta di Parma fino al ...

L'Italia perde la sua migliore gioventù. E' ...

Pandemia, ristori, parrucchieri, palestre, cinema, musei, mostre, ...

L'Hotel Demidoff a Milano dipinto di ...

Storia poco milanese, ma devo dire che ciò è avvenuto proprio a ...

0 Commenti

Il Blog di Carlo Franza

Privacy Policy di Disqus

1 Accedi

Consiglia

Tweet

Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

ENTRA CON



O REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo

Iscriviti

Aggiungi Disqus al tuo sito web

Non vendere i miei dati

DISQUS

« [La Processione del Venerdì Santo, con noi cattolici sequestrati in casa senza partecipare ai riti della Settimana Santa. Ecco il mirabile esempio di Sorrento.](#)

- Mosaico (6)
- Mostre (1.609)
- musei (1.192)
- musei vaticani (18)
- Museo Madre- Napoli (8)
- Museo Peggy Guggenheim (6)
- musica (11)
- narrativa (6)
- Natale (20)
- nature morte (21)
- neoclassicismo (18)
- new pop (14)
- new york (2)
- nouveau roman (1)
- Novecento (112)
- nughedu san nicolò (3)
- Opificio delle Pietre Dure (3)
- oreficeria (24)
- Ottocento (126)
- Paesaggio (138)
- Parigi (35)
- Patrimonio Librario (44)
- performance (32)
- Pietre (16)
- pinacoteca di brera (7)
- pittura analitica (38)
- Poesia (33)
- Poesia Visiva (19)
- politecnico di milano (3)
- politica (557)
- politica culturale (1.758)
- Pompei (18)
- Pop Art americana (5)
- porcellane (7)
- Premio (25)
- Puglia (40)
- Pushkin Museum (1)
- Quattrocento (50)
- quotazioni (29)
- Raffaello (14)
- Recensione libro (90)
- restauri (58)
- Rijksmuseum di Amsterdam (1)
- ritratti (163)
- rivista (15)
- Russia (14)
- satira (26)
- scenografie (59)
- scultura (363)
- scuola italiana (56)
- Seicento (88)
- seicento lombardo (4)
- Senza categoria (23)
- serigrafie (3)
- Settecento (68)
- Sharp-Focus Realism (1)
- sociologia d'arte (61)
- sovrintendenze (37)
- spagna (9)
- statistiche (67)
- Stato italiano (813)
- storia (1.061)
- storia dell'arte (53)
- street art (8)
- Tate Britain (2)
- teatro (10)
- teologia (5)
- Trecento (30)
- triennale di milano (2)
- Unesco (10)
- università italiana (111)
- urbino (9)
- vaticano (135)
- vetri (23)
- video (28)